



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Cesena

Indirizzo: Via Ravennate, 2124 – 47522 Martorano di Cesena

Tel: 0547/383790

Email: cesena@ascmail.it

Sito Internet: www.serviziocivilearci.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Francesca Di Chio

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Oscar Evangelisti

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: “La città in biblioteca”*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Codifica: D1

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Il progetto “La città in biblioteca” sarà realizzato da: Campus di Cesena presente nel comune di Cesena nell'ambito della cura e conservazione biblioteche.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il Territorio

Ad oggi, la città di Cesena conta circa **97.000** abitanti, di cui quasi **12.000** sono ragazzi con un'età compresa tra i 19 e i 30 anni.

Nel **1989** viene istituito a Cesena il **Corso di Laurea in Scienze dell'Informazione**, come sede distaccata dell'Università di Bologna. L'attivazione del corso, favorita dalla Cassa di Risparmio di Cesena che ha fornito tramite la SER.IN.AR. S.p.a. (società appositamente costituita) i laboratori, la biblioteca ed altre attrezzature didattiche, rappresenta una significativa espressione di sviluppo dell'ateneo bolognese verso un territorio fino ad allora privo di insediamenti universitari.

Nel **1990** viene istituito a Cesena il **Corso di Laurea in Psicologia** nell'ambito della Facoltà di Magistero, poi Scienze della Formazione. La Facoltà di Psicologia, istituita dal Decreto Rettorale n.1919/416 del 30 Settembre 1996, ha iniziato la sua attività nell'Anno Accademico 1996/1997.

Nel **1992** la Facoltà di Agraria estende le sue radici verso la Romagna, istituendo un **Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari** e lo colloca a Cesena, uno dei distretti alimentari più tecnologicamente avanzati a livello nazionale.

Nel **1992** la **Facoltà di Veterinaria** istituisce a Cesenatico il **Diploma universitario triennale in Acquacoltura e Maricoltura**.

Nel **1999** viene istituita la **Facoltà di Architettura** a Cesena per ampliare l'offerta formativa dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Nel **2002** nasce come struttura autonoma la **Seconda Facoltà di Ingegneria**. L'offerta didattica è specializzata in aree di punta quali Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, Informatica, Aerospaziale e Meccanica.

Nel 2001 si costituisce il **Polo Scientifico-Didattico** di Cesena, nell'ambito del Progetto Multicampus dell'Ateneo di Bologna, al fine di permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile realtà di ricerca sul territorio. Il Polo di Cesena realizza progetti finalizzati ad accrescere la qualità della didattica, a garantire idonei servizi agli studenti, a sostenere lo sviluppo della ricerca, a incentivare i rapporti tra Università e impresa e a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Nel dicembre 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ateneo, è stata creata l'Area Campus Cesena e Forlì.

Area di intervento

L'intervento del progetto è indirizzato all'utenza delle 4 sezioni di biblioteche interdipartimentali del Campus di Cesena situate sul territorio cesenate, intesa sia come utenza istituzionale, cioè tutti gli studenti (stranieri, pendolari, fuori sede e portatori di bisogni speciali) e personale universitario, **sia come utenza potenziale**, cioè i residenti nel territorio cesenate come liberi professionisti; docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Dati di contesto, in relazione al settore di intervento indicato

Oggi 4 sezioni di biblioteche interdipartimentali situate sul territorio cesenate, fanno parte del Campus di Cesena:

- Biblioteca di Architettura "Aldo Rossi"
- Biblioteca "Information and Communication Technologies" - Sezione di Ingegneria
- Biblioteca "Information and Communication Technologies" – Sezione di Ingegneria e Scienze Informatiche
- Biblioteca di Scienze degli Alimenti

Dati di frequenza delle biblioteche

Tutte le biblioteche garantiscono **un'apertura al pubblico di 40 ore settimanali** distribuite su cinque giorni (da lunedì a venerdì), con una disponibilità complessiva di **165 posti lettura e 16 terminali**. Il **patrimonio librario consiste in più di 30.000 volumi e 897 testate di periodici**, e nel **2013** sono stati erogati circa **13.000 prestiti**.

Nel patrimonio bibliografico universitario occorre ricordare le risorse a testo pieno (libri, periodici, tesi, banche dati).

Sono attive ad oggi due convenzioni con biblioteche del territorio:

- Biblioteca Malatestiana
- Biblioteca Ghirotti

Tali convenzioni, finalizzate a una concreta collaborazione tra biblioteche di enti differenti presenti sullo stesso territorio, hanno permesso l'espansione dei servizi già esistenti e la creazione di nuove opportunità per una più ampia tipologia di utenza. I punti comuni a tutte le convenzioni si riferiscono alla condivisione degli utenti, delle risorse bibliografiche, degli spazi, e hanno dato luogo ad un incremento del materiale librario a disposizione degli studenti universitari presso le biblioteche comunali in orari di apertura più ampi, alla disponibilità di terminali con accesso alle risorse di Ateneo, alla progettazione di azioni comuni per migliorare i servizi all'utenza.

Ora occorre sviluppare e accrescere l'incidenza e l'efficacia dei servizi offerti dalle biblioteche accademiche verso la cittadinanza non universitaria che al momento non risulta frequentare le biblioteche come potrebbe.

Tra questi gli utenti potenziali sono::

- Liberi professionisti
- Studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- Professori delle scuole medie secondarie di primo e secondo grado

Allo stesso modo i risultati ottenuti dalle azioni messe in campo nei precedenti progetti hanno evidenziato l'esigenza di maggiore attenzione agli utenti interni con bisogni speciali.

Indicatori relativi a bisogni e criticità riportati al 6.2

CRITICITA' 1: Scarsa frequentazione e fruizione dei servizi bibliotecari da parte di utenti con bisogni speciali

- Totale studenti iscritti 2013: 4.741
- Studenti con bisogni speciali 2013: 37

CRITICITA' 2:

Scarsa conoscenza e diffusione dei servizi delle biblioteche accademiche nel territorio.

Le biblioteche universitarie gestiscono l'informazione accademico-scientifica necessaria per la didattica e la ricerca. Tali risorse informative sono sempre più indispensabili anche per professionisti, tecnici, esperti dei vari settori disciplinari che costituiscono buona parte della popolazione della città. Le risorse pubbliche investite nell'Università devono poter essere riutilizzate da tutta la comunità, mentre dai dati raccolti e cioè dal rapporto tra il totale dei servizi erogati nell'anno 2013 e il totale degli stessi movimenti relativo ai soli utenti esterni, sempre nello stesso anno, hanno dimostrato una bassa diffusione dei servizi nel territorio.

Il progetto di servizio civile ha come scopo rendere più incisiva e ampia l'azione di accoglienza e di formazione nei confronti degli utenti delle biblioteche universitarie del Campus di Cesena.

La gamma di servizi connessi alla gestione dell'informazione è molteplice, diversificata e particolarmente efficace al fine della conoscenza e dell'aggiornamento formativo.

Occorre far conoscere tale risorsa perché la cittadinanza possa fruirne e perché possa diventare il valore aggiunto per una città che accoglie l'Università.

L'Università ha cambiato la città, gli studenti universitari svolgono tirocini formativi presso le aziende del territorio, le biblioteche sono le porte d'accesso al sapere e alla

cultura che possono cambiare il tessuto economico-sociale di una città facilitando l'innovazione e la competitività.

I dati però dimostrano chiaramente che le biblioteche non sono ancora percepite dalla città come una risorsa fruibile, pertanto occorre analizzare le ragioni di tale assenza e trasformare le biblioteche in una piazza del sapere a disposizione di un'intera comunità per i comuni ideali di progresso. Non una torre d'avorio ma un centro per progetti comuni, una palestra del pensiero e della conoscenza.

Dai dati rilevati è evidente che non c'è sufficiente penetrazione nel territorio con conseguente spreco di risorse e inerte effetto di arricchimento culturale sulla popolazione.

Un luogo dove non conta la posizione sociale o il titolo di studio, ma il luogo dell'uguaglianza dove vi sia la libertà di sentirsi uguali nel comune desiderio di condividere la conoscenza che ci rende liberi.

Il volontario diventa così facilitatore di attività di ricerca e di consumo culturale

CRITICITA'/BISOGNI

INDICATORI MISURABILI

Criticità 1

Scarsa frequentazione e fruizione dei servizi bibliotecari da parte di utenti con bisogni speciali .

Utenti con bisogni speciali: nel 2013 gli studenti con bisogni speciali iscritti presso le sedi universitarie cesenati sono 37.

Tra questi, nel 2013, hanno frequentato le biblioteche solo in 5.

Le strutture accademiche hanno investito risorse per rendere accessibili le sedi e i siti web secondo la normativa vigente, ma al momento solo pochissimi utenti con bisogni speciali utilizzano i servizi messi a loro disposizione.

E' necessaria quindi un'attività di monitoraggio per verificare la correttezza delle azioni messe in atto nel corso del precedente progetto e sviluppare attività migliorative per aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali.

Criticità 2

Scarsa conoscenza e diffusione dei servizi delle biblioteche accademiche nel territorio.

Su un totale di 12.780 prestiti nel 2013, i movimenti legati a utenti non istituzionali sono solo 191.

Considerata la popolazione cesenate che si aggira attorno alle 97.000 unità, è evidente che la frequentazione delle biblioteche accademiche è piuttosto scarsa.

Sono necessarie quindi nuove azioni per sviluppare attività migliorative e aumentare ulteriormente conoscenza e diffusione delle biblioteche accademiche nel territorio

6.3 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Il progetto "La città in biblioteca" è rivolto nello specifico ai seguenti beneficiari:

- A tutti gli studenti e utenti con bisogni speciali (grazie alla rilevazione dati sui bisogni degli utenti; mappatura delle barriere architettoniche)
- A tutta la cittadinanza che vuole o deve soddisfare esigenze di studio e ricerca, sia per fini scolastici sia per fini professionali e culturali.
- Ai futuri ragazzi in servizio civile

6.3.2 beneficiari indiretti

Indirettamente il progetto di servizio civile si propone di favorire

- L'intero territorio che accoglie l'Università.

L'Università di Bologna vanta più di 900 anni di età, ed è nata grazie a studiosi che mentre ricercavano e studiavano trasmettevano contemporaneamente alla comunità di allievi che li seguiva liberamente, il loro sapere, le loro scoperte. La società che accoglieva tale comunità di studiosi e allievi si è rivolta a questi centri di ricerca per utilizzare tali conoscenze a fini pratici, di miglioramento del tessuto economico, sociale, sanitario, culturale di tutto il territorio.

Ora, Cesena, non è più un piccolo centro universitario provinciale, le sue biblioteche accademiche sono parte di un grande Ateneo che con il progetto Multicampus è riuscito a rafforzare tutte le sedi romagnole. Occorre quindi dare alla comunità quell'apporto culturale e scientifico necessario per lo sviluppo sociale e tecnologico alla base della crescita di una città che si muove sempre più nell'ottica della competitività nazionale, comunitaria e internazionale.

6.4. Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto attuatore: Università di Bologna - Campus di Cesena. Nello specifico le sezioni di biblioteche interdipartimentali del Campus di Cesena presenti sul territorio cesenate.

Le sezioni di biblioteche interdipartimentali del Campus di Cesena sono centri di servizio volti a favorire lo studio e la ricerca nei campi disciplinari delle strutture scientifico-didattiche di riferimento; ciò avviene attraverso un'offerta di servizi in grado di soddisfare nella maniera più ampia le esigenze di studenti, ricercatori e docenti.

Esse promuovono la valorizzazione del patrimonio di conoscenze dell'Ateneo, della città e del territorio, in stretta interazione con le strutture degli Enti locali, dell'Università di Bologna e dei Campus della Romagna.

Si ricorda che il soggetto attuatore, socio di ASC, ha sviluppato nel settore di intervento del progetto le seguenti attività:

- Attività di formazione dell'utenza
- Somministrazione di un questionario sul gradimento dei servizi (vedi pubblicazione *“Studiare, documentarsi, incontrarsi : indagine sull'utenza delle biblioteche universitarie nei Poli della Romagna : indagine sul gradimento da parte dell'utenza (studentesca e non) della qualità dei servizi delle biblioteche dei Poli scientifico-didattici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini”*)
- Convenzione con biblioteche del territorio

Partners

I partners indicati nel box 24 hanno sviluppato, nel settore di intervento del progetto, le seguenti attività:

L'associazione studentesca SP.R.I.T.E. per il progetto di servizio civile “La città in biblioteca” si rende disponibile a pubblicizzare le attività migliorative progettate e messe in atto presso gli studenti universitari presenti a Cesena. I volontari dell'associazione si occuperanno, con il contributo dei ragazzi in SCN della gestione e della realizzazione a livello pratico delle attività di promozione.

Da ricordare che l'associazione è una delle prime del Campus di Cesena; gestisce il portale di tutte le associazioni studentesche della città ponendosi anche come “punto di incontro” tra i servizi e le iniziative promosse dalle singole esperienze associative in seno alle Scuole. Da anni collabora attivamente per la realizzazione dei progetti in SCN.

L'associazione studentesca Analysis nasce a Cesena nell'Ottobre del 1994. Tra le prime Associazioni Studentesche del Campus cesenate è da sempre al servizio degli studenti con l'erogazione delle diverse tipologie di attività e servizi da essa offerti. In coerenza al suo Statuto, l'Associazione ha carattere laico, non persegue fini di lucro, si fonda sulla partecipazione volontaria dei propri soci ed è estranea ad attività di interesse politico ed economico. Il loro primo obiettivo è quello di completare la vita degli studenti universitari di Cesena, promuovendo attività di carattere culturale e ricreativo, offrendo servizi informativi, strutturali e di aiuto quotidiano.

Per il progetto di servizio civile “La città in biblioteca” l’associazione mette a disposizione la promozione del progetto tramite la Web Radio e attraverso pubblicazioni all’interno del giornale dell’associazione dal titolo “Follemente”.

6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Diverse sono le biblioteche presenti nel territorio cesenate. Qui di seguito verranno elencate le realtà più importanti fornendo anche una veloce panoramica dei servizi offerti al cittadino.

Biblioteca Malatestiana

Il Reparto di pubblica lettura, o Biblioteca moderna, comprende le accessioni posteriori al 1830, libri, opuscoli, raccolte di quotidiani italiani e stranieri, riviste.

I volumi sono circa 60.000.

Il vasto patrimonio librario è accessibile mediante i cataloghi online del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

In biblioteca è presente una postazione interamente dedicata agli studenti universitari per la consultazione del catalogo elettronico dell'Università degli studi di Bologna e delle risorse elettroniche a cui l'Ateneo è abbonato.

La sezione moderna della Biblioteca organizza conferenze e incontri con gli autori, allestisce mostre ed esposizioni, promuove la pubblicazione di cataloghi, materiali informativi e illustrativi (notiziari, guide, depliant, cartoline, poster).

Biblioteca "G.Ghirotti"

La biblioteca di scienze giuridiche ed economiche della [Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena](#), è stata creata da un fondo librario e documentario donato da Giovanni Ghirotti (1906-1974). Il nucleo iniziale di volumi fu costantemente arricchito in modo tale che alla data di apertura al pubblico, nel 1974, la biblioteca contava 7.300 volumi ed era in grado di proporsi ad operatori economici, studiosi, professionisti e soprattutto studenti. Il patrimonio librario si è poi arricchito ulteriormente anche in funzione dei programmi di studio degli istituti universitari di discipline economiche e giuridiche presenti sul territorio.

Attualmente la biblioteca, conta circa 45.000 volumi ed ha in catalogo 409 riviste specializzate. Essa conserva inoltre antichi testi e riviste d'epoca.

Nel 2001 la "Ghirotti" è entrata a far parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Fra i servizi gratuiti offerti dalla biblioteca "Ghirotti" si segnala il "[prestito di libri parlati](#)" rivolto ai non vedenti e a tutte le persone che per patologia o per l'età avanzata hanno gravi problemi di vista. Tramite la biblioteca è possibile accedere al prestito delle opere letterarie e scientifiche registrate su audiocassetta e rese disponibili dal Centro Nazionale del Libro Parlato.

Attualmente la biblioteca Ghirotti è situata nei locali di Palazzo Mazzini Marinelli insieme alla biblioteca "*Information & Communication Technologies*" – Sezione di *Ingegneria e Scienze Informatiche*, per una gestione condivisa dei servizi agli utenti.

Biblioteche di quartiere

In tutto sono nove biblioteche e sono assimilabili al modello delle biblioteche di base presenti in tanti comuni italiani, piccole biblioteche di pubblica lettura che mettono a disposizione opere di narrativa, enciclopedie, manuali di divulgazione storica e scientifica, libri per ragazzi e periodici. Possiedono cataloghi cartacei ma non fanno ancora parte di SBN. Molte hanno una postazione con collegamento a Internet per le interrogazioni degli OPAC, e tutte hanno collocato i loro volumi secondo il sistema di classificazione decimale Dewey.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Premessa sulle finalità

Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Promuovere con azioni ad hoc la conoscenza delle biblioteche accademiche in maniera capillare nel territorio, al fine di aumentarne la frequentazione, garantendo pari opportunità a tutte le categorie di cittadini, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Il volontario con il suo apporto potrà attivamente intervenire nel progetto di disseminazione dell'informazione in tutte le sue fasi, dall'ideazione alla diffusione.

7.1. Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Scarsa frequentazione e fruizione dei servizi bibliotecari da parte di utenti con bisogni speciali	Obiettivo 1 Aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali.
Criticità 2 Scarsa conoscenza e diffusione dei servizi delle biblioteche accademiche nel territorio.	Obiettivo 2 Diffondere la conoscenza e di conseguenza l'utilizzo delle biblioteche tra le categorie di cittadini potenzialmente interessati, ma che ancora non conoscono questa opportunità.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
Obiettivo 1 Aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali.	1.1. Monitoraggio dell'accesso alle biblioteche da parte degli utenti con disabilità motorie 1.2. Misurazione della fruizione dei servizi bibliotecari da parte degli utenti con disabilità visive 1.3. Aggiornamento e diffusione di materiale divulgativo sui servizi forniti dalle biblioteche e sulla loro dislocazione sul territorio 1.4. Aggiornamento e diffusione di materiale divulgativo sulla mobilità pubblica e/o privata accessibile a utenti con bisogni speciali motorie
Obiettivo 2 Diffondere la conoscenza e di conseguenza l'utilizzo delle biblioteche tra le categorie di cittadini potenzialmente interessati, ma che ancora non conoscono questa opportunità.	2.1. Mappatura delle esigenze formative da parte dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado 2.2. Perfezionamento delle azioni informative e divulgative 2.3. Diffusione dei materiali prodotti

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE (ultimi 12 mesi)	Ex POST
Indicatore 1.1.	Utenti con disabilità motorie che hanno frequentato le biblioteche: 3	aumento del 30%

Indicatore 1.2.	Utenti con disabilità visive che hanno frequentato le biblioteche: 2	aumento del 50%
Indicatore 1.3.	1 Depliant informativo sui servizi delle biblioteche, con cartina riportante la dislocazione delle strutture sul territorio	Aggiornamento del materiale informativo sui servizi delle biblioteche, con cartina particolareggiata riportante la dislocazione delle strutture sul territorio
Indicatore 1.4.	Materiale prodotto nel corso del precedente progetto	Aggiornamento della guida informativa specifica sulla localizzazione, gli accessi, i parcheggi e i mezzi pubblici idonei
Indicatore 2.1	Prestiti esterni effettuati ad Utenti non istituzionali che hanno frequentato le biblioteche 191	aumento del 50%
Indicatore 2.2	Consultazioni risorse elettroniche: 30	aumento del 50%
Indicatore 2.3.	Materiale prodotto nel corso del precedente progetto	Aggiornamento del materiale informativo differenziato a seconda delle diverse tipologie di utenti.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

L'inserimento dei volontari all'interno del progetto porterà quest'ultimi ad acquisire:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

- conoscenza approfondita delle strutture e delle opportunità che essi vanno a promuovere e diffondere, allo scopo di usufruirne essi stessi come utenti una volta terminato il servizio civile.

Inoltre i volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno anche acquisire le seguenti competenze:

- sapere ricercare conoscenze nelle discipline scientifiche specifiche delle biblioteche
- sapere interagire e relazionarsi con Enti e Istituti locali e nazionali coinvolti nelle tematiche del progetto;
- sapere compiere azioni di vigilanza e protezione all'interno degli ambienti in cui viene svolta l'attività progettuale (vedi ad ex. presentazione e studio dei Piani di emergenza delle biblioteche);
- sapere collaborare alla formulazione, gestione e valutazione di progetti, anche in base a bandi
- sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- essere in grado, in un contesto operativo reale, di valutare sia i propri limiti, che le proprie capacità e potenzialità;
- sapere realizzare una campagna d'informazione sulle tematiche inerenti il progetto, centrata sulla valorizzazione di realtà simili operanti sul territorio;

- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

A) Ideazione del progetto

E' sempre più diffusa l'esigenza di diffonderne la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche universitarie a tutti i potenziali utenti presenti sul territorio, che fino a quel momento hanno usufruito di tali strutture in maniera molto limitata. Questa riflessione nasce dalla consapevolezza che data la situazione economica negativa che stiamo attraversando e i conseguenti tagli ai servizi anche culturali che gli enti sono costretti a fare, il patrimonio delle biblioteche dell'università può essere messo a disposizione della cittadinanza per ampliare l'offerta culturale e informativa a disposizione di tutti. E' forte inoltre l'urgenza di incentivare maggiormente la frequentazione delle biblioteche da parte di utenti con bisogni speciali, che in quanto soggetti deboli sono spesso i più colpiti dai tagli e dalla riduzione dei servizi.

B) Costruzione del progetto.

In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e tenendo presenti i bisogni emersi nella fase di ideazione, l'equipe progettuale costituita dalle coordinatrici delle **sezioni di biblioteche interdipartimentali del Campus di Cesena presenti sul territorio cesenate**

si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9)
- le risorse umane ed economiche da destinare (box 16/box 24)
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare**
- Il programma di formazione generale e specifica (box 29/34 – box 35/41)
- la metodologia di verifica (box 20/21);
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

Preparazione dell'elaborato progettuale

Dicembre 2013 si sono presi i contatti con i referenti e gli operatori/animatori delle associazioni, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo.

Gennaio 2014 si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dalle associazioni Si è quindi organizzata la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte, l'equipe progettuale, si è riunita per definire:

- I bisogni emergenti;
- Gli obiettivi da raggiungere con il progetto di SCN;
- Il numero di ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9);
- Le risorse umane ed economiche da destinare (box 16/box 24);
- Le azioni da intraprendere (box 8);
- Le attività da sviluppare**;
- Il programma di formazione generale e specifica (box 29/34 – box 35/41)
- La metodologia di verifica (box 20/21);

La definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto
La verifica delle partnership locali interessate.

Successivamente alle verifiche sopra descritte l'equipe locale ha elaborato il progetto di SCN.

Febbraio 2014 la bozza del progetto viene verificata dallo staff di ASC Naz.le e viene restituita all'equipe locale affinché ne prenda visione e ne apporti le ultime modifiche.

Il progetto definitivo verrà inviato da Arci Servizio Civile Nazionale entro i termini previsti, all'UNSC.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

In merito alle attività che il progetto prevede di attivare queste sono così elaborate**

Obiettivo 1.

Aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali

Azione 1.1

Mappatura dei servizi a disposizione degli utenti con bisogni speciali

Attività 1.1.1

Ricognizione dei servizi attivi nelle singole biblioteche

Attività 1.1.2

Focus group con utenti con bisogni speciali sui servizi già attivati e sulle esigenze a cui rispondere in particolare confrontandosi sui temi di evoluzione tecnologica, obsolescenza vecchi strumenti, nuovi social network

Azione 1.2

Perfezionamento delle azioni informative e divulgative destinate agli utenti con bisogni speciali

- **Attività 1.2.1** *Analisi dei dati raccolti*
- **Attività 1.2.2** Sulla base delle informazioni raccolte predisporre nuove tipologie di materiali informativi e/o aggiornare le esistenti
- **Attività 1.2.3** *Progettazione di nuove azioni*

Azione 1.3

Aggiornamento della guida informativa su web su logistica e mobilità contenente: localizzazione delle biblioteche, accessi, parcheggi, servizi.

- **Attività 1.3.1** Produzione dei testi
- **Attività 1.3.2** Inserimento testi sulle pagine web delle biblioteche

Azione 1.4

Diffusione dei materiali prodotti

- **Attività 1.4.1** Invio di lettere ai soggetti interessati
- **Attività 1.4.1** Invio di lettere ai soggetti interessati
- **Attività 1.4.2** Affissione di locandine nei luoghi più frequentati

Obiettivo 2.

Diffondere la conoscenza e di conseguenza l'utilizzo delle biblioteche tra le categorie di cittadini potenzialmente interessati, ma che ancora non conoscono questa opportunità: docenti scuole secondarie di secondo grado

Azione 2.1

Mappatura delle esigenze formative da parte dei docenti delle Scuole secondarie di secondo

grado

- **Attività 2.1.1** Rilevazione delle esigenze: reperimento di informazioni sulle necessità di aggiornamento dei docenti delle Scuole secondarie di secondo grado rispetto alle potenzialità offerte dalle risorse online dell'Ateneo
- **Attività 2.1.2** Elaborazione proposta di corsi di aggiornamento da parte dei bibliotecari (risorse online di Ateneo)

Azione 2.2

Perfezionamento delle azioni informative e divulgative

- **Attività 2.2.1** Predisporre nuove tipologie di materiali informativi

Azione 2.3

- Diffusione dei materiali prodotti
- **Attività 2.3.1** Invio di lettere ai soggetti interessati
- **Attività 2.3.2** Affissione di locandine nei luoghi più frequentati
- **Attività 2.3.3** Organizzazione di incontri

CRONOGRAMMA

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1. Aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali														
azione 1.1														
Mappatura dei servizi a disposizione degli utenti con bisogni speciali														
Attività 1.1.1.			x	x										
Attività 1.1.2			x	x	x									
azione 1.2														
Perfezionamento delle azioni informative e divulgative destinate agli utenti con bisogni speciali														
Attività 1.2.1				x	x	x	x							
Attività 1.2.2				x	x	x	x	x						
Attività 1.2.3														x
azione 1.3														
Aggiornamento della guida informativa su web su logistica e mobilità contenente: localizzazione delle biblioteche, accessi, parcheggi, servizi.														
Attività 1.3.1				x	x	x	x							
Attività 1.3.2					x	x	x	x						
azione 1.4														
Diffusione dei materiali prodotti														
Attività 1.4.1					x	x								
Attività 1.4.2					x	x	x	x						
Obiettivo 2 Diffondere la conoscenza e di conseguenza l'utilizzo delle biblioteche tra le categorie di cittadini														

potenzialmente interessati, ma che ancora non conoscono questa opportunità: docenti scuole secondarie di secondo grado													
azione 2.1 Mappatura delle esigenze formative da parte dei docenti delle Scuole secondarie di secondo grado													
Attività 2.1.1		x	x	x									
Attività 2.1.2		x	x	x	x								
Azione 2.2 Perfezionamento delle azioni informative e divulgative													
Attività 2.2.1				x	x	x	x						
Azione 2.3 Diffusione dei materiali prodotti													
Attività 2.3.1				x	x								
Attività 2.3.2				x	x	x	x						
Attività 2.3.3								x	x	x	x	x	x
**Azioni trasversali SCN													
Formazione specifica		x	x	x									
Accoglienza dei volontari		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio					x	x				x	x		
Azioni trasversali: **Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Risorse umane complessive coinvolte nel progetto:

- Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì: 1
- Bibliotecari: 7
- Tecnici informatici: 1
- Rappresentanti associazioni studentesche: 2

Attività del progetto Professionalità Ruolo nell'attività Numero

Obiettivo 1.

Aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali

azione 1.1

Mappatura dei servizi a disposizione degli utenti con bisogni speciali

Attività 1.1.1. Ricognizione dei servizi attivi nelle singole biblioteche	Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì	Seguirà i volontari al momento della presa di contatto con i soggetti citati	1
Attività 1.1.2 Focus group con utenti con bisogni speciali sui servizi già attivati e sulle esigenze a cui rispondere in particolare confrontandosi sui temi di evoluzione tecnologica, obsolescenza vecchi strumenti, nuovi social network	Bibliotecari	Coadiuveranno i volontari nell'attività di Focus group	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca

azione 1.2

Perfezionamento delle azioni informative e divulgative destinate agli utenti con con bisogni speciali

Attività 1.2.1

<i>Analisi dei dati raccolti</i>	Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì	Coordina la raccolta e il trattamento dei dati, curandone l'uniformità	1
----------------------------------	--	--	---

Attività 1.2.2 Sulla base delle informazioni raccolte predisporre nuove tipologie di materiali informativi e/o aggiornare le esistenti	Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì	Cura la parte di contenuto	1
	Volontari dell'Associazione SPRITE (partner del progetto; box 24)	Forniscono supporto in tutte le attività ausiliarie	2

Attività 1.2.2.

Progettazione di nuove azioni
Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì e bibliotecari

azione 1.3

Aggiornamento della guida informativa su web su logistica e mobilità contenente: localizzazione delle biblioteche, accessi, parcheggi, servizi.

Attività1.3.1 Produzione dei testi	Bibliotecari	Svolgeranno attività di correzione sui testi prodotti	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca
Attività 1.3.2 Inserimento testi sulle pagine web delle biblioteche e sul giornalino "Follemente", a cura dell'associazione studentesca Analysis (partner del progetto)	Tecnico informatico	Gestione tecnica della pubblicazione dei testi sulle pagine web	1
	Volontari dell'associazione Analysis (partner del progetto; box 24)	Scrittura degli articoli; pubblicazione del giornale e distribuzione presso i diversi punti informativi delle strutture universitarie di Cesena	3

azione 1.4Diffusione dei materiali prodotti. **Analysis e Sprite. (partner del progetto)**

Attività 1.4.1 Invio di lettere ai soggetti interessati	Bibliotecari	Monitoraggio dell'attività	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca
Attività 1.4.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati	Volontari dell'associazione Analysis e Sprite (partner del progetto; box 24)	Monitoraggio dell'attività	3

Obiettivo 2

Diffondere la conoscenza e di conseguenza l'utilizzo delle biblioteche tra le categorie di cittadini potenzialmente interessati, ma che ancora non conoscono questa opportunità.

azione 2.1

Mappatura delle esigenze formative da parte dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado

Attività 2.1.1 Rilevazione delle esigenze: reperimento delle informazioni sulle necessità di aggiornamento dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado rispetto alle potenzialità offerte dalle risorse online dell'Ateneo	Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì	Seguirà i volontari al momento della presa di contatto con i soggetti citati	1
Attività 2.1.2 Elaborazione e proposta di corsi d'aggiornamento da parte dei bibliotecari (risorse online d'Ateneo)	Bibliotecari	Coadiuveranno i volontari nell'attività di censimento e di registrazione dei dati	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca

Azione 2.2

Perfezionamento delle azioni informative e divulgative

Attività 2.2.1 Predisporre nuove tipologie di materiali informativi	Bibliotecari	Curano la raccolta e l'elaborazione dei dati e la somministrazione delle interviste	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca
	Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì	Coordina la raccolta e il trattamento dei dati, curandone l'uniformità	1

Azione 2.3

Diffusione dei materiali prodotti

Attività 2.3.1 Invio di lettere ai soggetti interessati	Bibliotecari	Monitoraggio dell'attività	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca
Attività 2.3.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati	Bibliotecari	Monitoraggio dell'attività	1 bibliotecario per biblioteca o sede di biblioteca
Attività 2.3.3 Organizzazione di incontri	Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì	Contatti con gli enti e le associazioni coinvolte	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
azione 1.1 Mappatura dei servizi a disposizione degli utenti con bisogni speciali	1.1.1 Ricognizione dei servizi attivi nelle singole biblioteche	Collaborano con il Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì
	1.1.2 Focus group con utenti con bisogni speciali sui servizi già attivati e sulle esigenze a cui rispondere in particolare confrontandosi sui temi di evoluzione tecnologica, obsolescenza vecchi strumenti, nuovi social network	Collaborano con il personale delle biblioteche
	1.2.1 Analisi dei dati raccolti	Collaborano alla raccolta dei dati e svolgono un'attività creativa e propositiva nell'ideazione e creazione dei nuovi materiali
azione 1.2 Perfezionamento delle azioni informative e divulgative destinate agli utenti con bisogni speciali	1.2.2 Sulla base delle informazioni raccolte predisporre nuove tipologie di materiali informativi e/o aggiornare gli esistenti L'organizzazione sarà attuata in collaborazione con l'associazione studentesca Sprite (partner del progetto)	Collaborano con i l'associazione studentesca Sprite nella predisposizione di nuove tipologie di materiali informativi
	1.2.3 Progettazione di nuove azioni	Collaborano con il Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì nella progettazione di nuove azioni
	1.3.1 Produzione dei testi	Collaborano con i bibliotecari alla produzione dei testi e al controllo dei dati necessari alla predisposizione della guida
azione 1.3 Aggiornamento della guida informativa su web su logistica e mobilità contenente: localizzazione delle biblioteche, accessi, parcheggi, servizi.	1.3.2 Inserimento testi sulle pagine web delle biblioteche e sul giornalino "Follemente", a cura dell'associazione studentesca Analysis (partner del progetto)	Controllano la congruità dei dati pubblicati

azione 1.4 Diffusione dei materiali prodotti.	1.4.1 Invio di lettere ai soggetti interessati	Predispongono le lettere dal punto di vita operativo
	1.4.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati (Analysis e Sprite)	Si recano nei luoghi indicati e collaborano all'affissione
azione 2.1 Mappatura delle esigenze formative da parte dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado	2.1.1 Rilevazione delle esigenze: reperimento di informazioni sulle necessità di aggiornamento dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado	Collaborano con il Responsabile Settore Servizi bibliotecari Cesena-Forlì nel contattare i soggetti citati
	2.1.2 Elaborazione proposta di corsi di aggiornamento da parte dei bibliotecari (risorse online d'Ateneo)	Collaborano con il personale delle biblioteche nell'elaborazione dei corsi
azione 2.2 Perfezionamento delle azioni informative e divulgative (in collaborazione con Analysis e Sprite partner del progetto, box 24)	2.2.1 Predisporre nuove tipologie di materiali informativi (collaborazione con Analysis e Sprite)	Collaborano con il personale delle biblioteche nell'elaborazione di nuove tipologie di materiali informativi
Azione 2.3 Diffusione dei materiali prodotti	2.3.1 Invio di lettere ai soggetti interessati	Predispongono le lettere dal punto di vita operativo
	2.3.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati	Si recano nei luoghi indicati e collaborano all'affissione
	2.3.3 Organizzazione di incontri	Svolgono attività di segreteria inerenti l'organizzazione degli incontri

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:
 - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:*

5

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:*

0

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:*

5

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:*

0

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:*

monte ore annuo 1400

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):*

5

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

In base alla circolare del Dipartimento della Gioventù e SCN del 30 settembre 2004 par.6.1, e per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il volontario in SCN potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione insieme all'operatore locale di progetto.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

-Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€ 7,000
-Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 4,000
-Utenze dedicate	€ 3,500
-Materiali informativi	€ 2,000
-Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 300
-Formazione specifica-Docenti	€ 3,200
-Formazione specifica-Materiali	€ 600
-Spese viaggio	€ 500
-Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 500
TOTALE	€21,600

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione Studentesca S.P.R.I.T.E	No profit Via Sacchi, 3 – Cesena C.F. 90037560407	Attività 1.2.2 Predisporre nuove tipologie di materiali informativi Attività 1.4.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati Attività 2.2.1 Predisporre nuove tipologie di materiali informativi
Associazione studentesca Analysis	no – profit Piazza Aldo Moro, 90 - Cesena C.F. 90023100408	Attività 1.3.2 Inserimento testi sulle pagine web delle biblioteche e sul giornalino “Follemente” Attività 1.4.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati Attività 2.2.1 Predisporre nuove tipologie di materiali informativi

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa n°1) Stanze: sale riunioni, aule, stanze delle biblioteche, ecc...	9
Risorsa n° 2) Scrivanie	7
Risorsa n° 3) Telefoni	7
Risorsa n° 4) Fax	5
Risorsa n°5) Computer completi di stampanti, scanner e connessione internet	7
Risorsa n°6) Fotocopiatrici	4
Risorsa n° 7) Lavagne luminose	2

Risorsa n°8) Lavagne a fogli mobili	2
Risorsa n°9) Macchine fotografiche digitali	2
Risorsa n°10) Videocamere digitali	1
Risorsa n°11) Materiali di cancelleria	Variabile dall'utilizzo durante l'anno del progetto

Obiettivo 1.			
Aumentare la conoscenza e la frequentazione delle biblioteche accademiche da parte di utenti con bisogni speciali			
Attività 1.1.1 Ricognizione dei servizi attivi nelle singole biblioteche			
Risorsa n° 1 2 3 4 5	Stanze Scrivanie Telefoni Fax Computer e connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	condurre lavoro di segreteria nella ricognizione dei servizi attivi nelle singole biblioteche
Attività 1.1.2 Focus group con utenti con bisogni speciali sui servizi già attivati e sulle esigenze a cui rispondere, in particolare confrontandosi sui temi di evoluzione tecnologica, obsolescenza vecchi strumenti, nuovi social network			
Risorsa n° 5	Computer e connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Organizzazione efficace dei focus group
Attività 1.2.1 Analisi dei dati raccolti			
Risorsa n° 1 2 3 4 5 6 9	Stanze Scrivanie Telefoni Fax Computer completi di stampanti, scanner e connessione internet Fotocopiatrici Macchine fotografiche digitali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- esaminare i dati raccolti, elaborare report riassuntivi e strategia comunicativa
Attività 1.2.2 Sulla base delle informazioni raccolte con le attività precedenti predisporre nuove tipologie di materiali informativi			
Risorsa n° 1 2 3 4 5 6 9	Stanze Scrivanie Telefoni Fax Computer completi di stampanti, scanner e connessione internet Fotocopiatrici Macchine fotografiche digitali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- predisporre materiale informativo cartaceo (poster, pieghevoli) ed informazione tramite Web
Attività 1.3.1 Produzione dei testi			
Risorsa n° 1 2 5 6 11	Stanze Scrivanie Computer e stampanti Fotocopiatrici Materiali di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Redigere testi curandone sia i contenuti che la veste grafica

Attività 1.3.2 Pubblicazione dei testi sul Portale delle biblioteche del Campus in collaborazione con l'Area dei Servizi Informatici e sul giornalino della Facoltà di Psicologia "Follemente", a cura dell'associazione studentesca Analysis (partner del progetto, vedi box 24)			
Risorsa n° 1 2 5	Stanze Scrivanie Computer con connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Pubblicare i testi su Internet e segnalare l'iniziativa sui social network piu' conosciuti
Attività 1.4.1 Invio di lettere ai soggetti interessati			
Risorsa n° 1 2 5 6 11	Stanze Scrivanie Computer e stampanti Fotocopiatrici Materiali di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Predisporre materialmente le lettere da inviare
Attività 1.4.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati			
Risorsa n°11	Materiali di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	-Individuare i luoghi idonei e procedere materialmente all'affissione
Obiettivo 2.			
Diffondere la conoscenza e di conseguenza l'utilizzo delle biblioteche tra le categorie di cittadini potenzialmente interessati, ma che ancora non conoscono questa opportunità.			
Attività 2.1.1 Rilevazione delle esigenze: reperimento di informazioni sulle necessità di aggiornamento dei docenti delle Scuole secondarie di secondo grado, rispetto alle potenzialità offerte dalle risorse online di Ateneo			
Risorsa n° 1 2 3 4 5	Stanze Scrivanie Telefoni Fax Computer e connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	condurre lavoro di segreteria nella raccolta di dati e informazioni
Attività 2.1.2 Elaborazione proposta di corsi di aggiornamento da parte dei bibliotecari (risorse online di Ateneo)			
Risorsa n° 5	Computer e connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione dei contenuti dei corsi
Attività 2.2.1 Predisporre nuove tipologie di materiali informativi			
Risorsa n° 1 2 3 4 5 6 9	Stanze Scrivanie Telefoni Fax Computer completi di stampanti, scanner e connessione internet Fotocopiatrici Macchine fotografiche digitali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- predisporre materiale informativo cartaceo (poster, pieghevoli) ed informazione tramite Web
Attività 2.3.1 Invio di lettere ai soggetti interessati			
Risorsa n° 1 2 5 6 11	Stanze Scrivanie Computer e stampanti Fotocopiatrici Materiali di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Predisporre materialmente le lettere da inviare

Attività 2.3.2 Affissione di locandine nei luoghi più frequentati			
Risorsa n° 11	Materiali di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	-Individuare i luoghi idonei e procedere materialmente all'affissione
Attività 2.3.3 Organizzazione di incontri			
Risorsa n° 1 2 3 4 5	Stanze Scrivanie Telefoni Fax Computer e connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- lavoro di segreteria per la preparazione degli incontri, predisporre gli ambienti, contattare gli enti, curare la comunicazione degli eventi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Il servizio civile prestato nell'ambito del Progetto può essere riconosciuto come attività di tirocinio dal Corso di Laurea in Beni culturali (Alma Mater – Università di Bologna, sede di Ravenna), fino ad un massimo di crediti formativi previsti in quell'ambito dai Regolamenti dei corsi di studio attivati dalla Scuola di Beni culturali.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:
- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del

30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula. dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- ◆ L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- ◆ Dall'obiezione di coscienza al SCN
- ◆ Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- ◆ La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- ◆ La formazione civica
- ◆ Le forme di cittadinanza
- ◆ La protezione civile
- ◆ La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- ◆ Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- ◆ Il lavoro per progetti
- ◆ L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- ◆ Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- ◆ Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Cusimano Giuseppe

nato il: 11/08/1971

luogo di nascita: Palermo

Formatore B:

cognome e nome: Celli Marinella

nato il: 22/06/1957

luogo di nascita: Forlì

Formatore C:

cognome e nome: Sangiorgi Sergio

nato il: 14/11/1973

luogo di nascita: Faenza (RA)

Formatore D:

cognome e nome: Iacono Isidoro Carla

nato il: 12/11/1972

luogo di nascita: Cesena

Formatore E:

cognome e nome: Papi Francesca

nato il: 27/10/1966

luogo di nascita: Forlì

Formatore F:

cognome e nome: Marchesini Paolo

nato il: 19/09/1969

luogo di nascita: Budrio (BO)

Formatore G

cognome e nome: Beltrammi Sara

nato il: 13/07/1978

luogo di nascita: Cesena

Formatore H

cognome e nome: Nicotra Marta

nato il: 21/05/1974

luogo di nascita: Bologna

Formatore I:

cognome e nome: Paolo Brunetti

nato il: 05/03/1956

luogo di nascita: Cesena

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Informatica di Base e Utilizzo di un CMS per la pubblicazione dei documenti

Formatore A: CUSIMANO GIUSEPPE

Titolo di Studio: Laurea specialistica in Scienze dell'informazione conseguita presso la Facoltà di Scienze dell'Informazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Ufficio informatico presso la Facoltà di Psicologia di Cesena

Esperienza nel settore: dal 9/10/2000 ad oggi

- ◆ Responsabile ufficio informatico Facoltà di Psicologia

- ◆ Membro Gruppo di Lavoro SWAP (Servizi web a Applicazioni Polo di Cesena)
- ◆ Referente tecnico del DSAW per il Portale del Polo di Cesena

Incarichi ricoperti in passato:

- ◆ Membro commissione per la Rete di Collegamento Sedi Universitarie di Cesena
- ◆ Incarichi di installazione, configurazione e supporto a postazioni informatiche del Polo di Cesena
- ◆ Responsabile applicativi gestionali e di contabilità per l'Amministrazione del Polo di Cesena
- ◆ Responsabile web e responsabile server Microsoft per il corso di laurea in Scienze dell'informazione
- ◆ dal 2001 al 2006 presso Ser.In.Ar (Servizi Integrati d'Area di Forlì) ha svolto diversi incarichi di formatori; supporto e assistenza informatica per attività di informazione a diversi livelli
- ◆ 2001 Scuola Media di Forlimpopoli ha tenuto delle docenze per corso di formazione/aggiornamento rivolto ai docenti nell'ambito del progetto "Scuole in Rete" (portale provinciale delle scuole)
- ◆ dal 1999 al 2000 HA ricoperto il ruolo di Amministratore della Rete regionale delle Marche; esperienza di internetworking (progettazione reti, configurazione apparati di rete)

Competenze nel settore:

- ◆ Capacità di progettazione e sviluppo software in diversi linguaggi e ambienti di sviluppo web e standalone
- ◆ Conoscenza delle problematiche di progettazione di Portali Web pubblici nel rispetto degli Standard Normativi e di fatto (legge "Stanca" 4/2004)
- ◆ Capacità di Gestione e personalizzazione di piattaforme e sistemi per la gestione dei contenuti: CMS, CMF
- ◆ Competenze in materie di e-learning e relativi sistemi di gestione: LMS
- ◆ Capacità di progettista e sistemista in sistema operativi Client e Server
- ◆ Competenze di internetworking a livello aziendale
- ◆ Capacità di progettazione DBMS
- ◆ Competenze delle più comuni suite per l'office automation

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

il funzionamento della biblioteca

Formatore B: CELLI MARINELLA

Titolo di Studio: diploma di operatore tecnico ai servizi sociali conseguito presso l'Istituto Melozzo di Forlì

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tecnico amministrativo presso la facoltà di architettura di Cesena

Esperienza nel settore: dal 2002 ad oggi tecnico amministrativo presso la Facoltà di Architettura Aldo Rossi

Competenze nel settore:

- ◆ formatrice del gruppo formazione ASB (Area Servizi Bibliotecari) presso la Facoltà di Architettura di Cesena
- ◆ conoscenza ed utilizzo delle banche dati e tutti gli strumenti elettronici

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

la creazione di strumenti di rilevazione dati e comunicazione e orientamento nel lavoro

Formatore C: SANGIORGI SERGIO

Titolo di Studio: laurea in psicologia conseguita presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: per la Fondazione Alma Mater è consulente nell'ambito del progetto ANDIGEL

Esperienza nel settore:

dal 2008 ad oggi

- ◆ consulente nell'ambito del progetto ANDIGEL per la mappatura e la definizione del profilo professionale del Direttore Generale dal 2007 ad oggi

- ◆ Attività di supporto decisionale al Pro Rettore per i processi di valutazione riguardanti didattica, ricerca e servizi.
Dal 2005 al 2007
- ◆ Incarico professionale per lo svolgimento di un ruolo di interfaccia tra l'area Programmazione e Controllo dell'Amministrazione Centrale e il Coordinamento dei Poli Romagnoli
dal 2005 al 2007
- ◆ Presso AIF – Associazione Italiana Formatori attività di consulenza in qualità di esperto di processi di valutazione e accreditamento
005
- ◆ Presso l'Alma Mater Studiorum membro in qualità di esperto in psicologia del lavoro della commissione di concorso per la selezione interna
Competenze nel settore:
- ◆ ottima conoscenza della struttura del Polo Scientifico Didattico di Cesenatico
- ◆ ottime capacità formative

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

il funzionamento della biblioteca

Formatore D: IACONO ISIDORO CARLA

Titolo di Studio: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università Bologna sede di Ravenna

maturità classica conseguita presso il Liceo Ginnasio Statale di Cesena e

“dichiarazione delle competenze” in Archiviazione e catalogazione con tecnologie informatiche e telematiche conseguito presso Sinform - Sinergie per la Formazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: assistente bibliotecario presso le biblioteche del Campus di Scienze degli Alimenti; biblioteca del CdL in Acquacultura e Igiene delle Produzioni Ittiche

Esperienza nel settore: dal 2007 ad oggi bibliotecaria

- ◆ iter del libro: acquisizione, inventariazione, catalogazione descrittiva e semantica, catalogazione di risorse elettroniche e remote;
- ◆ gestione periodici; servizi al pubblico,
- ◆ progetto indici e sommari

dal 2005 al 2007 assistente bibliotecario presso la biblioteca di scienze giuridiche all'università di Bologna

dal 2002 al 2005 assistente bibliotecario presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Bologna

Competenze nel settore:

- ◆ buone capacità biblioteconomiche
- ◆ gestione pratica e catalogazione dei periodici
- ◆ gestione pratica della soggettazione
- ◆ gestione pratica della catalogazione
- ◆ gestione pratica della sezione reference
- ◆ capacità di catalogazione delle monografie a stampa
- ◆ utilizzo di basi dati
- ◆ ricerca archivistica e documentale on line

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

il funzionamento della biblioteca

Formatore E: PAPI FRANCESCA

Titolo di Studio: Laurea in Lingue e Letteratura Straniera Moderna conseguita presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile tecnico di biblioteca presso la Facoltà di psicologia di Cesena

Esperienza nel settore: dal 1994 ad oggi responsabile tecnico di biblioteca presso la facoltà di psicologia

dal 1991 al 1994 insegnante di lingua inglese presso il liceo Scientifico di Cesena

dal 1992 al 1994 presso la Cooperativa Culturale Progetto di Forlì coordinatrice e responsabile del personale di madrelingua

dal 1990 al 1994 presso l'Università per Adulti docente di lingua inglese

Competenze nel settore:

- ◆ dal 1994 ad oggi svolto diversi corsi di formazione pertinenti al ruolo di bibliotecaria
- ◆ buone capacità biblioteconomiche
- ◆ gestione pratica e catalogazione dei periodici
- ◆ gestione pratica della soggettazione
- ◆ gestione pratica della catalogazione
- ◆ gestione pratica della sezione reference
- ◆ capacità di catalogazione delle monografie a stampa
- ◆ utilizzo di basi dati
- ◆ ricerca archivistica e documentale on line

Area d'intervento: Servizio per gli Studenti Disabili e Servizio per gli Studenti Dislessici

Formatore F: MARCHESINI PAOLO

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Formazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Personale tecnico amministrativo - operatore del Servizio Studenti Disabili e del Servizio Studenti Dislessici.

Esperienza nel settore: pluriennale, acquisita tramite gli studi specifici ed il lavoro presso il Servizio Studenti Disabili ed il Servizio Studenti Dislessici.

Competenze nel settore: funzionamento dei servizi universitari per gli studenti con bisogni speciali, in particolare gli studenti con deficit motori e con DSA; conoscenza delle attività e della struttura del Multicampus; componente della redazione web del Servizio per gli Studenti Disabili e Dislessici.

Area d'intervento: Servizio per gli Studenti Disabili e Servizio per gli Studenti Dislessici

Formatore G: BELTRAMMI SARA

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Formazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Personale tecnico amministrativo - operatrice del Servizio Studenti Disabili e del Servizio Studenti Dislessici

Esperienza nel settore: pluriennale, acquisita tramite gli studi specifici ed il lavoro presso il Servizio Studenti Disabili ed il Servizio Studenti Dislessici.

Competenze nel settore: Il funzionamento dei servizi universitari per gli studenti con bisogni speciali, in particolare gli studenti non udenti; conoscenza delle attività e della struttura del Multicampus; conoscenza della Lingua dei Segni Italiana (L.I.S.); software specifici per l'autonomia nello studio e nel lavoro rivolti a studenti non udenti.

Area d'intervento: Servizio per gli Studenti Disabili e Servizio per gli Studenti Dislessici

Formatore H: NICOTRA MARTA

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Formazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Personale tecnico amministrativo - operatrice del Servizio Studenti Disabili e del Servizio Studenti Dislessici

Esperienza nel settore: pluriennale, acquisita tramite gli studi specifici ed il lavoro presso il Servizio Studenti Disabili ed il Servizio Studenti Dislessici.

Competenze nel settore: le strategie di studio, il funzionamento dei servizi universitari per gli studenti con bisogni speciali, in particolare agli studenti non vedenti e con DSA; componente della redazione web del Servizio per gli Studenti Disabili e Dislessici; software specifici per l'autonomia nello studio e nel lavoro rivolti a studenti non vedenti e con DSA.

Area di intervento: Sicurezza

Formatore I: PAOLO BRUNETTI

Titolo di Studio: Licenza media inferiore

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente Comitato Territoriale di Arci Nuova Associazione di Cesena.

Esperienza nel settore: Dal 1997 è Dirigente di Arci Nuova Associazione di Cesena con la funzione di coordinatore del progetto "Libero" trasporti socio-assistenziali, dal 1998 all'interno dello stesso progetto è stato il coordinatore degli obiettori di coscienza e dei successivi volontari in servizio civile. Dal 2002 al 2003 è stato il responsabile del progetto di servizio civile "L'Arca di Noè" che prevedeva l'impiego di volontari. Dal 2004 coordina i volontari del progetto "Libero".

Competenze nel settore: Attestato di frequenza al corso per datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri dell'RSPP. Attestato di frequenza al corso di addetto antincendio per attività a rischio incendio basso. Buone capacità nell'organizzazione di eventi, raccolta fondi e materiali per missioni umanitarie ed iniziative culturali per adulti e bambini.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Sezione 1

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

cos'è,

da cosa dipende,

come può essere garantita,

come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)

fattori di rischio

sostanze pericolose

dispositivi di protezione

segnaletica di sicurezza

riferimenti comportamentali

gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

codice penale

codice civile

costituzione

statuto dei lavoratori

normativa costituzionale

D.L. n. 626/1994

D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Formatore : I

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore patrimonio artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste

situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Sezione 2

Azione/Attività: attività trasversali della biblioteca

Modulo 1 :

Formatore/i: C

Argomento principale: storia e introduzione al modello Multicampus.

Si rileva come fondamentale la conoscenza da parte dei ragazzi in SCN dell'ambito nel quale andranno a prestare la loro attività. Si prevede quindi un momento formativo in cui verrà illustrata la struttura dell'Ateneo Bolognese, con un approfondimento sulle sedi decentrate ed in particolare del polo scientifico-didattico di Cesena.

Durata: 6 ore

Temî da trattare:

- Legislazione universitaria e descrizione della struttura organizzativa dell'Ateneo di Bologna
- Modello multi campus
- Servizi d'Ateneo e di Er.go (diritto allo studio, orientamento, urp, tirocini, erasmus ecc.)
- Comunicazione e orientamento al lavoro

n.1 giornate

Azione/Attività: 1.1.1 FORMAZIONE DEI VOLONTARI SULL'ACCESSO E UTILIZZO DELL'AREA VIRTUALE CONDIVISA DALLE BIBLIOTECHE

Modulo 2 :

Formatore/i: A

Argomento principale: il portale internet delle biblioteche di Cesena.

Il Polo Scientifico-Didattico di Cesena è una realtà in cui convivono diversi Corsi di Laurea e tre Facoltà, di aree disciplinari differenti. Vi sono sei biblioteche dislocate in diversi punti della città, e quindi il Portale delle biblioteche (www.biblioteche.polocesen.unibo.it) è stato creato per essere il riferimento di una "biblioteca virtuale" che si apre all'utente e lo accoglierà presentandogli i servizi a sua disposizione, gli ambienti in cui potrà trovare ciò che cerca, le regole che la governano e quant'altro utile ai suoi ingressi in biblioteca. E' per questo molto importante una formazione che renda autonomi i ragazzi in SCN nell'utilizzo di questo utilissimo strumento di lavoro.

Durata: 20 ore

Temî da trattare:

- Informatica di base e strumenti di office automation -
- Uso del Computer e gestione dei file (anche in rete)

n. 4 giornate

Azione/Attività: 1.3.3 Incontri di Formazione con Alog per apprendere le modalità di intervento rispetto ad un uso e studio della segnaletica dell'accessibilità

Modulo 3 :

Formatore/i: C

Argomento principale: metodologia relativa alle modalità di censimento e ricerca dati.

L'attività censimento e rilevazione dati presuppone la conoscenza di tutta una serie di variabili fondamentali: la conoscenza della popolazione coinvolta nella rilevazione, il campionamento e la qualità dei dati, la modalità di raccolta dei dati, la presentazione degli scopi e dello strumento, la conoscenza degli aspetti socio-cognitivi dell'approccio agli intervistati, le fasi del processo di risposta, le regole conversazionali, le fonti di distorsione nella qualità dei dati.

Durata: 10 ore

Temî da trattare:

- diversi tipi di questionario;

- rilevazione qualitativa e quantitativa;
- le modalità di somministrazione.

n. 2 giornate

Azione/Attività: attività trasversali della biblioteca

Modulo 4 :

Formatore/i **B, D, E**

Argomento principale: le mansioni del bibliotecario: il funzionamento di una biblioteca

Questo modulo formativo più consistente tratta a tutto tondo le tematiche inerenti lo svolgimento di alcune mansioni del bibliotecario, in particolare il front office ed il prestito.

Durata: 15 ore

Temi da trattare:

- Gestione utenti e circolazione documenti in sebina Open Library
- Servizi e risorse delle biblioteche del Polo
- Le banche dati di Ateneo
- La ricerca bibliografica

n. 3 giornate

Azione/Attività 2.1: conoscere il territorio e comunicarlo (prevedere momenti formativi con bibliotecari delle strutture convenzionate)

Modulo 5:

Formatore/i: **B**

Argomento principale: le altre realtà sul territorio.

Come già evidenziato in precedenza le biblioteche del Polo scientifico-didattico di Cesena fanno parte dell'Ateneo bolognese, ma sono fisicamente decentrate, ed è quindi fondamentale il legame con il territorio nel quale sono inserite, e quindi le città di Cesena e, per la biblioteca del Cdl in Acquacoltura, di Cesenatico. La formazione in oggetto quindi mira a far conoscere ai ragazzi in Scn le peculiarità di alcune delle principali biblioteche del territorio, con le quali le biblioteche universitarie collaborano quotidianamente. Si rende quindi necessaria una formazione sulle convenzioni in atto, i cataloghi in uso, i servizi condivisi o complementari.

Durata: 4 ore

Temi da trattare:

Biblioteca Malatestiana

Biblioteca Ghirotti

n. 1 giornata

Modulo 6:

Formatori: **F e G**

Argomenti: Deficit ed handicap; i servizi per gli studenti con bisogni speciali in Università

Temi da trattare: differenza fra deficit ed handicap, i diversi tipi di deficit (cecità, sordità, dislessia, con bisogni speciali motoria, disagio psichico), riduzione degli handicap, buone prassi nella relazione di aiuto; la comunicazione e l'accompagnamento, la maggiore autonomia possibile, il progetto di vita; i servizi per gli studenti con bisogni speciali; le modalità organizzative del percorso universitario.

Durata 3 ore

n. 1 giornata

Modulo 7 :

Formatori: **G e H**

Argomento: le difficoltà di studio e i supporti possibili; accompagnamento per studenti con con bisogni speciali motoria e visiva.

Temi da trattare: gli stili cognitivi e di apprendimento, le difficoltà di studio, le strategie per uno studio efficace, gli strumenti per supportare nello studio, gli ausili e le tecnologie per la riduzione degli handicap; approccio alla diversità, comunicazione e relazioni, caratteristiche della persona non vedente, tecniche di accompagnamento per non vedenti e per persone con ridotta capacità motoria.

Durata 3 ore
n. 1 giornata

Modulo 8:

Formatori: G e H

Argomento: L'accessibilità della cultura

Temi da trattare: Gli ostacoli nell'accesso alla cultura, cosa significa "accessibilità" dei materiali di studio; le leggi sul tema del diritto d'autore e dei materiali in formato alternativo; come usare uno scanner e software ocr; criteri per la preparazione dei materiali.

Durata 3 ore

n. 1 giornata

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è **72**, con un piano così suddiviso:

64ore con 13 giornate in aula per i tre moduli sopra descritti

8 ore di FAD sulla sicurezza nelle strutture

anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

-momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

-note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 14 luglio 2014

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

